



**PERCORSI DI INCLUSIONE, COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE  
CONTRO LE DIVERSE FORME DI VIOLENZA E DI BULLISMO**

**MEETING NAZIONALE**

**ONLINE**

**6 GIUGNO 2021**

## **PREMESSA**

Nel giorno 6 giugno 2021 si è svolto il meeting nazionale del progetto PICS, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi della Legge 117 del 2017, al quale **hanno partecipato n. 60 giovani**, tra coloro i quali avevano già preso parte alle attività svolte a livello regionale.

Nel progetto, sono state coinvolte le seguenti regioni e province:

Valle d'Aosta, Aosta; Piemonte, Torino; Lombardia, Milano; Trentino Alto Adige, Trento; Veneto, Verona; Friuli Venezia Giulia, Udine e Trieste; Liguria, Genova; Toscana, Arezzo; Emilia Romagna, Bologna; Marche, Macerata; Umbria, Perugia e Terni; Lazio, Roma, Viterbo e Latina; Abruzzo, L'Aquila; Molise, Isernia; Campania, Napoli, Salerno; Puglia, Andria (BAT), Foggia e Taranto; Basilicata, Potenza; Calabria, Reggio Calabria e Vibo Valentia; Sicilia, Catania; Sardegna, Sassari.

Si sottolinea la provenienza geografica dei partecipanti perché si intende evidenziare che i 60 giovani non provenivano dalla medesima realtà e comunità, ma da aree diverse del Paese, ciascuno quindi con delle proprie peculiarità specifiche. Il dibattito, pertanto, è stato animato da punti di vista assai diversi, legati a tradizioni culturali, contesti sociali ed economici spesso molto distanti gli uni dagli altri. Questa diversità ha rappresentato una ricchezza, offrendo spunti di riflessione e motivi di confronto, dando un valore aggiunto alle attività realizzate.

Il Dialogo Strutturato, alle cui buone prassi il meeting nazionale si è ispirato, è uno strumento ideato dall'Unione Europea (oggi definito Dialogo dell'UE con i Giovani) per promuovere e facilitare il coinvolgimento dei giovani nei processi partecipativi, di cittadinanza attiva, democratici, decisionali.

Al centro del dibattito pubblico sui giovani viene posta sempre più spesso la **questione della loro presunta scomparsa dall'arena partecipativa**, ma non sempre ci si rende conto che questa assenza è in gran parte dovuta al fatto che si continuano a prendere in esame forme, contenitori ed esperienze di tipo classico ormai largamente disertate. La Commissione Europea ha dedicato a questo tema un documento contenente le **linee di orientamento relative all'inserimento dei giovani nel processo**

**partecipativo, attraverso canali e forme nuove, al fine di aprire ai giovani i processi decisionali, permettendo loro di costituirsi come cittadini attivi e consapevoli.** Nelle pagine di questo documento leggiamo ad esempio che la maggior parte dei giovani dimostra una chiara volontà di partecipare e di influenzare le scelte della società – ma secondo forme d’impegno più individuali e più specifiche al di fuori delle vecchie strutture e dei vecchi meccanismi di partecipazione. Quindi, un elemento essenziale per sviluppare una nuova attenzione ai giovani e promuovere la loro partecipazione effettiva è senz’altro conoscere più da vicino questo caleidoscopio giovanile in movimento, ricco di alternative: conoscerne valori, percezioni e progettualità.

Il meeting nazionale PICS era stato inizialmente ideato per essere realizzato in presenza. Purtroppo, a **causa della pandemia e delle misure di contenimento** varate dal Governo italiano, è stato invece necessario passare ad una **modalità online**. La partecipazione dei giovani, ormai abituati a questa nuova forma di interazione digitale, è stata comunque garantita grazie al lavoro del team di facilitazione ed ha portato ad una buona riuscita della attività, seppur è necessario evidenziare che molto si è perso rispetto all’esperienza in presenza. Nelle forme di condivisione tra pari, infatti, la socializzazione, lo sviluppo di attitudini d’empatia, il contatto fisico sono strumenti fondamentali per il trasferimento di competenze e conoscenze, per la contaminazione reciproca su idee, principi valori, per la creazione di legami solidali.

## **GRUPPI DI LAVORO**

Il **meeting** è stato organizzato su **diverse sessioni di apprendimento e condivisione.**

Le attività della **Sessione 1** sono state dedicate alla conoscenza del gruppo (ice-breaking e team building). È stato approfondito il significato del termine partecipazione e le forme di partecipazione. Sono stati analizzati alcuni concetti chiave come la diversità, il rispetto, i diritti, l’offesa, mettendoli in relazione con aspetti concreti della vita di tutti i giorni.

Nella **Sessione 2**, si è entrati nel vivo del progetto, lavorando sulla comprensione dei diversi tipi di violenza di genere tra cui quella fisica, psicologica, verbale. Altresì, ci si è concentrati sugli scenari basati sul bullismo a scuola e sulle esperienze vissute in prima persona o da altri compagni. Essere in grado di assegnare un nome al bullismo, a riconoscere il suo impatto e capire perché accada, autorizza i giovani a prendere una posizione per loro e per i propri amici, così come a considerare i casi in cui il proprio comportamento o le proprie azioni potrebbero essere offensive nei confronti di qualcun altro. Bisogna infatti sottolineare come i fenomeni della violenza e del bullismo siano davvero difficili da gestire poiché non esiste solo “il bullo”, “il violento” che compie l’azione ma c’è un certo grado di responsabilità anche in chi osserva senza dire nulla.

Nella **Sessione 3** si è approfondito il tema della partecipazione giovanile. In particolare modo, ci si è focalizzati sull’importanza della partecipazione alla vita sociale e democratica del Paese, che non si esplica solo attraverso il voto ma che può riguardare la vita quotidiana di tutti noi, attraverso il volontariato nelle organizzazioni giovanili, oppure nei contesti religiosi (come ad esempio, nelle parrocchie), nelle esperienze di scoutismo ecc... Altresì, si è affrontato il tema delle nuove forme di partecipazione giovanile, che avviene ad esempio attraverso i social network.

La **Sessione 4** è stata immaginata come un “reflection group”, durante il quale i partecipanti hanno valutato quanto partecipare al progetto PICS ed in modo particolare al meeting nazionale è stato utile nel loro processo di apprendimento.

## **RISULTATI DELL’APPRENDIMENTO**

Attraverso la partecipazione alle attività realizzate nell’ambito del progetto PICS, molti sono stati i risultati raggiunti in termini di apprendimento.

I giovani partecipanti sono diventati più **consapevoli delle diverse forme di violenza** e sono stati in grado di riconoscerla. Hanno acquisito una **maggiore fiducia nel poter esprimere la propria individualità** e nel chiedere rispetto per quello che sono, e, al tempo stesso, hanno capito **l’importanza dell’impegnarsi a rispettare gli altri** allo stesso modo. Hanno, altresì, avuto l’opportunità di esprimere le loro **opinioni**, di

**sviluppare** le proprie **capacità** di comunicazione e di scambiare idee con i loro coetanei.

### Abilità sviluppate o migliorate

- ✚ Ascolto attivo e comunicazione: essere capaci di ascoltare diversi punti di vista, esprimere le proprie opinioni e valutarle insieme.
- ✚ Pensiero critico: distinzione tra fatto ed opinioni, essere consapevoli dei pregiudizi e dei preconcetti, riconoscere le forme di manipolazione.
- ✚ Lavorare in gruppo.
- ✚ Costruire il consenso e affrontare i conflitti in modo positivo.
- ✚ Esprimere le proprie opinioni avendo fiducia in sé stessi.
- ✚ Problem solving.
- ✚ Migliorare le proprie capacità nel chiedere aiuto.

### Attitudini sviluppate o migliorate

- ✚ Rispetto per sé e per gli altri
- ✚ Maggiore autostima
- ✚ Fiducia nell'essere sé stessi e nell'esprimere le proprie opinioni
- ✚ Senso di responsabilità per le proprie azioni
- ✚ Empatia verso gli altri e fiducia nella lotta alla disuguaglianza e discriminazione.
- ✚ Senso di responsabilità: il desiderio di contribuire ad un miglioramento della scuola o della comunità e la conoscenza del fatto che i giovani hanno il potere di creare il proprio ambiente e il proprio futuro.

### Conoscenza sviluppate o migliorate

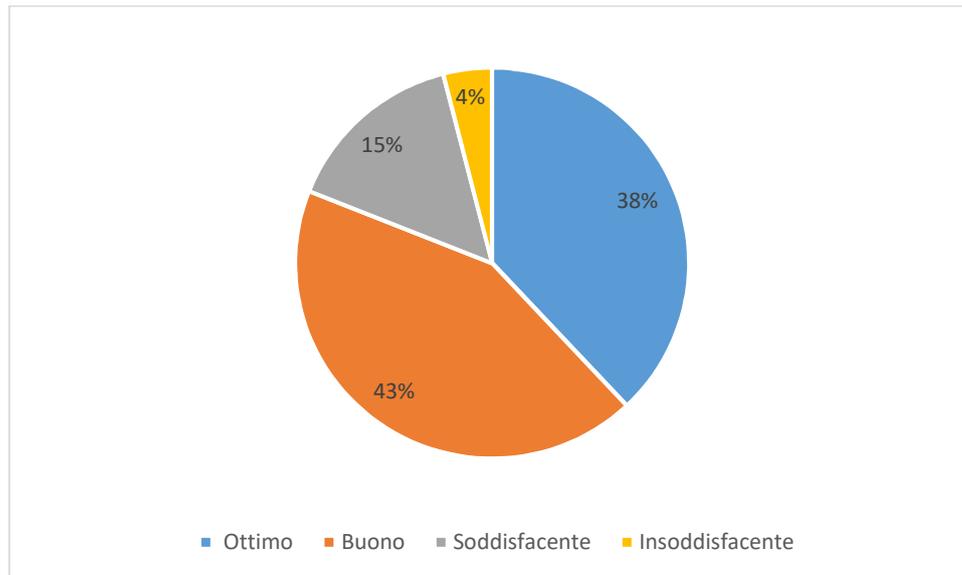
- ✚ Consapevolezza della violenza nelle sue diverse forme, le sue cause e conseguenze. Comprendere le strategie per la lotta contro la violenza e per aiutare a proteggere i giovani e i loro coetanei.
- ✚ Comprensione dell'importanza della partecipazione e della cittadinanza attiva.

## **GRADIMENTO DELL'INIZIATIVA**

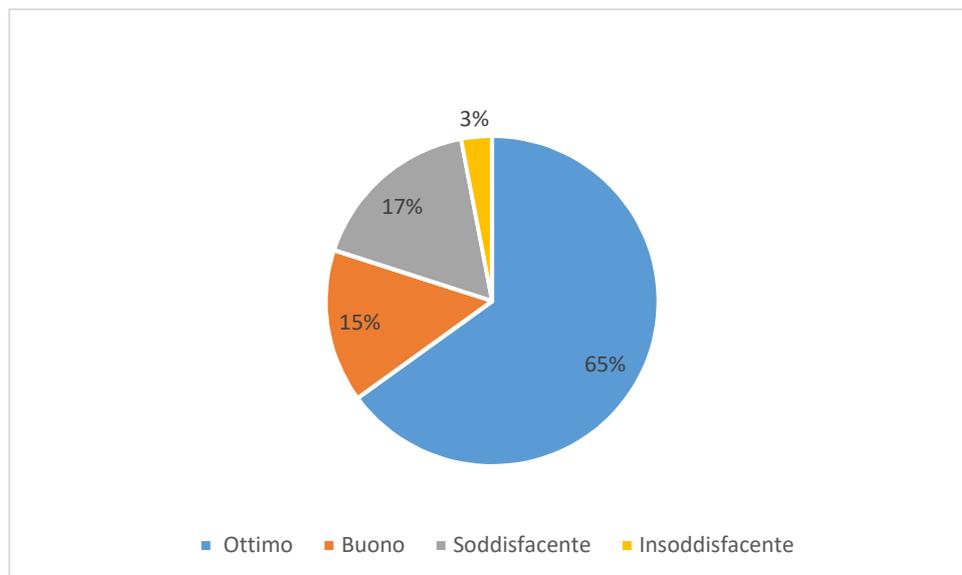
Per valutare il gradimento e la soddisfazione dei giovani partecipanti alle attività, soprattutto in virtù della necessaria modifica alla modalità di realizzazione, passata

dalla presenza all'online, al termine delle attività è stato somministrato un breve questionario ad hoc.

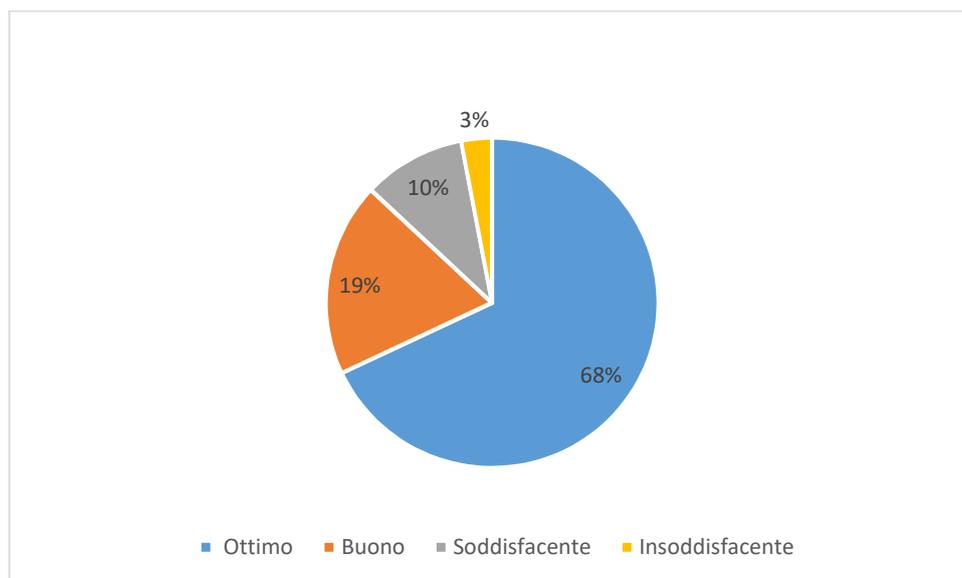
*Valutazione dell'evento nel suo insieme*



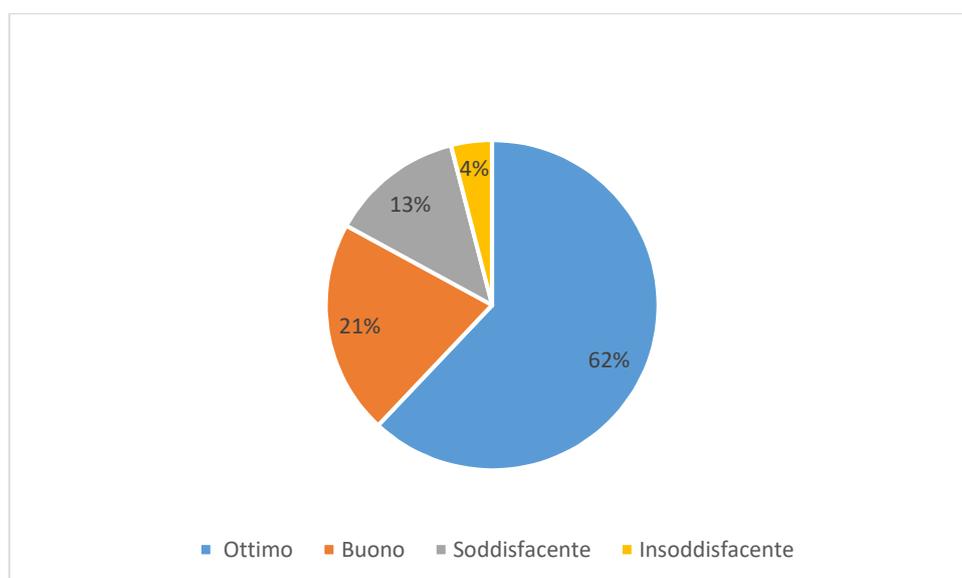
*Interesse per i contenuti*



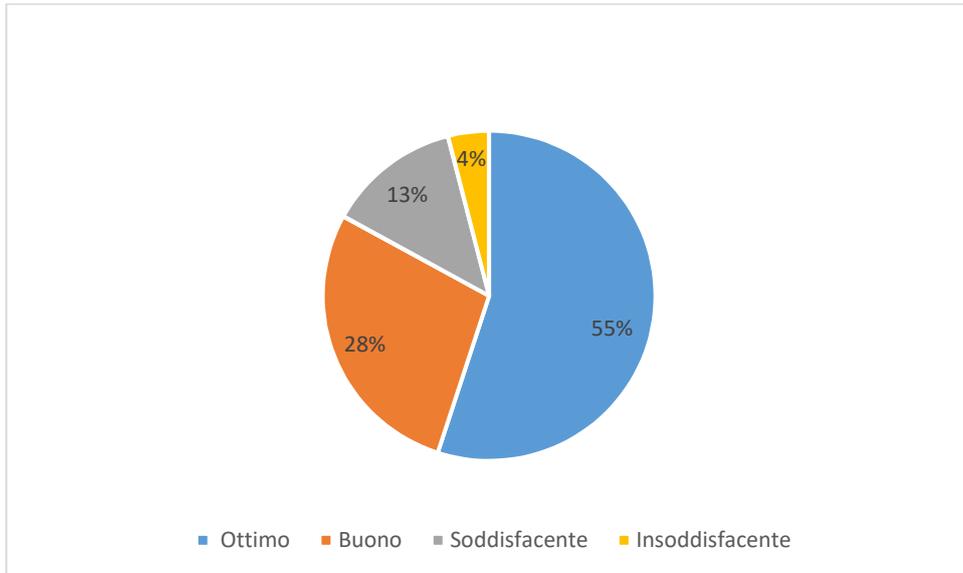
*Qualità delle informazioni ricevute e del lavoro dei formatori*



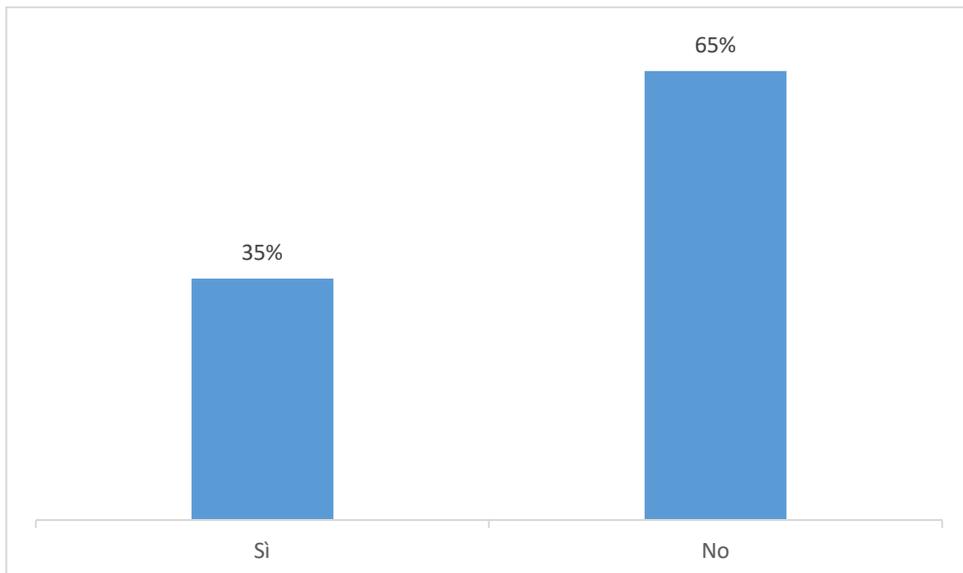
*Organizzazione delle sessioni di lavoro*



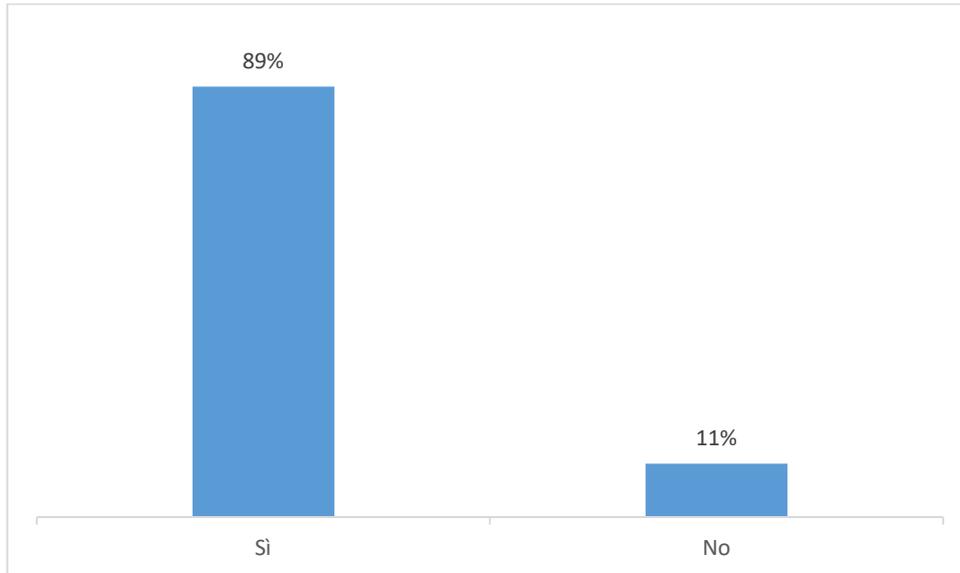
*Durata dell'evento e gestione del tempo a disposizione*



*Avevi già partecipato ad un evento simile?*



*Ti piacerebbe, in futuro, essere coinvolto in un evento simile?*



*Preferisci svolgere questo tipo di attività in presenza o online?*

